

Comunicato Stampa n. 3/07

INCHIOSTRO FIERA DEI LIBRI

Rassegna nazionale dell'editoria di qualità

Verona, Palazzo della Gran Guardia - 10-11 novembre 2007

www.fierainchiostro.it

Don Sante Sguotti sceglie Verona e Inchiostro Fiera dei Libri per presentare in anteprima nazionale il suo libro "Il mio amore non è peccato"

Don Sante Sguotti, il discusso sacerdote padovano che ha popolato le cronache degli ultimi mesi, ha scelto la ribalta di Inchiostro Fiera dei Libri, la rassegna dedicata all'editoria di qualità, per presentare **in anteprima nazionale assoluta** il suo instant-book **"Il mio amore non è peccato – La storia e la battaglia del prete innamorato"**, pubblicato da Mondadori, che arriverà in libreria solo a partire dalla prossima settimana.

Don Sante, nei giorni scorsi sospeso "a divinis" proprio per la sua vicenda sentimentale, sarà ospite della rassegna veronese nella giornata di sabato 10 novembre (**ore 17.00, Auditorium**), per un incontro con il pubblico e per raccontare la "sua" verità.

Anche la presenza di don Sante si inserisce nel tema di fondo che contraddistingue l'edizione 2007 della manifestazione ospitata al palazzo della Gran Guardia, ovvero quello dell'impegno per favorire ogni forma di libertà di espressione.

Politica, religione, diritti umani e confronto fra diverse identità culturali faranno così da sfondo a quanto racconteranno gli ospiti presenti a Inchiostro Fiera dei Libri.

Fra le testimonianze più significative della "due giorni" dedicata all'editoria ci sarà infatti quella di **Beaudee Zawmin**, portavoce nonché membro anziano del Governo di Coalizione Nazionale in esilio della Birmania, che intrevverrà a Inchiostro Fiera dei Libri in entrambe le giornate della rassegna.

Beaudee Zawmin, **la più alta carica del governo birmano in esilio** a venire in Italia dopo i tragici fatti che hanno sconvolto meno di un mese fa il Paese asiatico, sarà protagonista (sabato 10 novembre, Auditorium, ore 10.30), dell'incontro **"Birmania 2007: una voce contro il silenzio"**, in cui Zawmin racconterà in prima persona la repressione attuata dalla dittatura militare del suo Paese contro ogni forma di libertà e di democrazia, che è costata decine – e forse centinaia – di vite umane, a cominciare da quelle di tanti monaci buddhisti.

Domenica 11 novembre (Auditorium, ore 11.00), Zawmin sarà ambasciatore del progetto **"1-10-100 Birmanie"**, il cui emblema sarà un Libro Bianco in favore della libertà di espressione e contro ogni forma di censura. L'iniziativa, che viene significativamente presentata e promossa dalla tribuna di una manifestazione dedicata alla cultura e alla letteratura, vedrà "fisicamente" la presenza di un volume con le pagine

interamente bianche (a simboleggiare la negazione di ogni forma espressiva messa in atto dalle dittature di tutto il mondo, e non solo dalla Giunta militare birmana). Il libro stesso verrà poi riempito con le parole e le proposte dei visitatori della rassegna veronese, che potranno esprimere il loro messaggio contro ogni forma di censura e di limitazione della libertà.

Il primo pensiero del libro sarà quello scritto dallo stesso Beadee Zawmin.

Di particolare interesse anche l'incontro dedicato ad un'area "calda" e difficile, sempre di drammatica attualità, come il Medio Oriente ("**Medio Oriente, una pace è davvero possibile?**", domenica 11, Auditorium, ore 18) al quale interverranno il giornalista Toni Capuozzo e Marco Paganoni, docente di Storia dello Stato di Israele all'Università di Trieste.

Sono già **oltre settanta** gli editori che hanno confermato la loro adesione alla manifestazione veronese, con un consistente incremento (+ 31.5%) rispetto al 2006.

Assai significativa è anche la provenienza geografica degli espositori presenti: mentre nel 2006 **Inchiostro Fiera dei Libri** aveva ospitato in primo luogo editori del Triveneto e del Norditalia, quest'anno la rassegna si caratterizza come evento di profilo nazionale: fra coloro che hanno già assicurato la loro presenza, infatti, ci sono due editori siciliani, quattro provenienti dalla Campania, tre dal Lazio, due pugliesi.

Insomma, sembra davvero raggiunto l'obiettivo che si era prefissata la redazione di Inchiostro, la rivista letteraria che organizza **Inchiostro Fiera dei Libri (in co-organizzazione con il Comune di Verona, Assessorato alla Cultura)**, ovvero quello di fare della rassegna il più importante appuntamento di settore dell'intero Nordest.

In questo senso, un notevole significato assume il fatto che l'A.L.I. (Associazione Librai Italiani) abbia scelto Inchiostro Fiera dei Libri per tenere il proprio Convegno nazionale sul tema "**La libreria di fronte alle sfide del mercato**" (domenica 11 novembre, Sala Convegni, ore 15).

Accanto alle presentazioni di libri, ai convegni, ai reading, di grande rilevanza risultano alcuni appuntamenti-clou, come il dibattito, che promette scintille, fra il presidente dei librai italiani, Rodrigo Dias, e l'on. Benedetto Della Vedova, che ha presentato in Parlamento la proposta di liberalizzazione del prezzo dei libri (domenica 11 novembre, Sala Convegni, ore 17). Si tratta del **primo faccia a faccia in assoluto** fra questi due protagonisti, che si situano su sponde opposte, e si prevede quindi un clima particolarmente infuocato.

Nella serata di sabato (Auditorium, ore 21.30), invece, verrà rappresentato il dramma teatrale "**Vajont – Cronaca di un disastro**", liberamente ispirato al libro di Tina Merlin, lo stesso dal quale Marco Paolini ha tratto il soggetto per il suo analogo spettacolo.

Ingresso libero.

L'entrata a Inchiostro Fiera dei Libri, così come tutti gli incontri, i convegni e i dibattiti (altri appuntamenti verranno definiti nelle prossime ore), ivi compresa la rappresentazione teatrale, **non prevedono l'acquisto di alcun biglietto.**

Gli orari.

Inchiostro Fiera dei Libri sarà aperta sabato **dalle 10.00 alle 24.00** e domenica **dalle 10.00 alle 20.00.**